

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 11A/3 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/04 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. 340/2019 DEL 15/3/2019

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

L'anno 2019, il giorno 13 del mese di novembre in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Scienze Politiche la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 11/A3 – Settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 340/2019 del 15/3/2019 e composta da:

- Prof. ALFONSO BOTTI – professore ordinario presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;
- Prof. AUGUSTO D'ANGELO – professore associato presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza";
- Prof. RENATO MORO – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma Tre.

Il prof. D'Angelo e il prof. Moro sono fisicamente presenti. Il prof. Botti è collegato per via telematica attraverso e-mail.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 16.00

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che, pertanto, la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Tutti i componenti dichiarano di non avere rapporti di coniugio, di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

La Commissione procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. RENATO MORO e del Segretario nella persona del Prof. AUGUSTO D'ANGELO.

La Commissione, presa visione del Decreto Direttoriale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia (Legge n. 240/2010, D.M. 243/2011, Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di tipologia A, bando di concorso, decreto di nomina della commissione giudicatrice), prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Direttoriale, che vengono riportati e fissati in dettaglio nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente verbale.

Il Presidente incarica il Segretario della Commissione di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile del procedimento.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 17.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Auto 420
Auto 420

ALLEGATO 1 DEL VERBALE N. 1

CRITERI DI MASSIMA

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 11A/3 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/04 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. 340/2019 DEL 15/3/2019

L'anno 2019, il giorno 13 del mese di novembre in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Scienze Politiche la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 11/A3 – Settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 340/2019 del 15/3/2019 e composta da:

- Prof. ALFONSO BOTTI – professore ordinario presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;
- Prof. AUGUSTO D'ANGELO – professore associato presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza";
- Prof. RENATO MORO – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma Tre.

Il prof. D'Angelo e il prof. Moro sono fisicamente presenti. Il prof. Botti è collegato per via telematica attraverso e-mail.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 16.00.

Dopo ampia ed approfondita discussione, ai sensi dei criteri selettivi indicati nel Bando per il reclutamento del ricercatore a tempo determinato in oggetto (Prot. N. 340/2019), la Commissione giudicatrice assume i seguenti *criteri di massima*:

A) Valutazione dei titoli

La Commissione giudicatrice stabilisce di operare una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011. In particolare saranno oggetto di valutazione:

- il dottorato di ricerca o titoli equipollenti;
- l'eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai sensi del bando, costituirà titolo preferenziale l'attività di ricerca, in particolare in relazione al programma di ricerca oggetto del bando, svolta come titolare di assegni di ricerca e/o contratti.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle suindicate condizioni.

B) Valutazione delle pubblicazioni

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice stabilisce altresì di:

- valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
- Valutare quale titolo preferenziale le eventuali pubblicazioni che abbiano relazione con il programma di ricerca oggetto del bando.

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che includerà il 15% dei candidati e comunque non meno di 6 concorrenti.


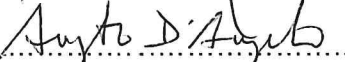
La Commissione redigerà, quindi, una relazione contenente il profilo curricolare di ciascun candidato secondo le modalità prescritte nell'art. 7 del Regolamento.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, avente ad oggetto l'attività di ricerca svolta da ciascuno di essi. Al termine del seminario la Commissione accerterà attraverso un colloquio l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua inglese.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 17.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari


.....

.....